



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria

Via Portovegno n. 26 - 89064 Montebello Jonico; tel. 0965779025; fax 0965786040

CAPITOLATO D'ONERI

GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA
ILLUMINAZIONE E EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e degli edifici pubblici esistenti sul territorio del Comune di Montebello Jonico.

L'appalto avrà luogo nella forma e nei modi stabiliti nel bando e nel disciplinare di gara, che verrà esperita con la procedura aperta di prestazioni di servizio, ai sensi degli artt. 36 comma 2, lett. d) e con l'applicazione dell'art. 95 comma 4, lett. c) del Dlgs n. 50 del 18 aprile 2016, con il criterio del Prezzo più Basso (OUR) mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ammontante a € 32.000,00 compresi € 500,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA al 22%.

Considerato che il servizio riguarda la prestazione di lavorazioni di pubblica illuminazione, il soggetto affidatario dovrà necessariamente possedere specifica qualificazione OG10 di cui al DPR n. 207/2010

La consistenza attuale degli impianti è la seguente:

Corpi illuminanti n. 1755 circa, di vario wattaggio, tipo e qualità; sono alimentati da linee aeree (talvolta costituite da cavo nudo) o interrate, sorretti da pali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali. Gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse e sono situati anche in aree non accessibili da mezzi carrabili per la cui manutenzione necessitano scale comuni o trabattelli montati in opera.

Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio scomparto o metallici, nei quali sono alloggiati anche i misuratori di energia fornita dal distributore.

ART.2 - DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste sono tutte quelle che ineriscono principalmente la gestione esercizio e la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione e comprendono l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali, attrezzature, mano d'opera e mezzi d'opera a carico dell'appaltatore:

- 1) sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalamпада, rifasatore, accenditore, fusibile, tratto di cavo cassetta - lampada);
- 2) pulizia di tutti i corpi illuminanti, sia interna che esterna;
- 3) pulizia dei pannelli fotovoltaici per i punti luce alimentati ad energia solare;
- 4) taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- 5) regolazione mensile e periodica lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
- 6) ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;
- 7) verifica mensile dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- 8) verifica periodica, minimo una volta ogni due mesi, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- 9) controlli del fattore di potenza (cos. Ø) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- 10) assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'Ente fornitore di energia elettrica ed a quest'Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- 11) perlustrazione degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie;
- 12) manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con consequenziale urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;
- 13) pulizia della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.
- 14) Verifica semestrale del valore della resistenza di terra e dell'impedenza dell'anello di guasto, e del valore della resistenza d'isolamento dei cavi elettrici al fine di garantire la protezione di persone, animali e cose da contatti diretti ed indiretti, compresa la fornitura di qualsiasi strumento di misura necessario e l'assistenza di personale qualificato.

15) servizio di pronto intervento H 24; in caso di disservizio dell'impianto o per eliminare situazioni di pericolo, l'impresa ha l'obbligo del ripristino immediato anche nei giorni festivi

Art.3 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà una durata di mesi dodici (12) a partire dalla data di consegna, prorogabile di anno in anno per un massimo di tre anni.

La consegna degli impianti avverrà entro cinque giorni dalla stipula del contratto d'appalto. Su richiesta insindacabile della Stazione Appaltante la consegna potrà avvenire anche sotto le riserve di legge prima della stipula del contratto, comunque dopo l'adozione della determina di aggiudicazione.

Art.4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del presente appalto per la manutenzione ordinaria e ricambi lampade, per il periodo di mesi dodici(12) si stima in €. 31.500,00 e viene così determinato:

18,00 x N.p.l. (coeff. x numero punti luce)

18,00 x 1755 = € 31.590,00 arrotondato a €. 31.500,00.

L'importo anzidetto è al netto degli oneri di sicurezza pari ad € 500,00 e dell'IVA al 22%. Tale importo, stabilito in via forfetaria in rapporto ai dispositivi di protezione, materiali, segnaletica ed attrezzature occorrenti nell'arco dei sei mesi, è comprensivo anche della quota attinente ai lavori di manutenzione straordinaria che andranno a realizzarsi ed in seguito specificati.

L'importo per la gestione l'esercizio e la manutenzione ordinaria e ricambi lampade dell'impianto di pubblica illuminazione resta invariato nel corso dell'anno anche se il numero di punti luce subisse un aumento o una diminuzione del 5%.

ART.5 - PAGAMENTI

All'appaltatore sarà corrisposto un canone bimestrale determinato in 2/12 dell'importo semestrale secondo l'importo aggiudicato in sede di gara.

In tale canone sono comprese le prestazioni e le forniture relative all'esercizio degli impianti ed alla manutenzione ordinaria – art. 2 del presente capitolato-.

Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Competente.

I pagamenti dei canoni, ordinati con determinazione dirigenziale, saranno subordinati alla presentazione delle relative fatture ed all'ottenimento da parte dell'Ente della certificazione di regolarità dei contributi previdenziali e di quelli assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e malattie professionali del dipendente (DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Art. 6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A – Gestione Esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti

L'appaltatore ha l'obbligo di redigere un rapportino nel quale saranno annotate tutte le anomalie degli impianti e la loro localizzazione, individuate mediante segnalazioni di cittadini o dal personale dell'Ufficio Tecnico o dal personale di Polizia Urbana e/o delle altre Forze dell'Ordine.

Eventuali comunicazioni di anomalie possono essere comunicate dai cittadini dagli Uffici comunali competenti a mezzo via telefonica o da messaggio telefax sul numero che l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare.

Non restano escluse le segnalazioni di anomalie fatte dai cittadini direttamente all'appaltatore o al personale addetto alla manutenzione. Sarà cura dell'appaltatore riferire all'appaltante dell'intervento eseguito in ordine a queste segnalazioni.

Per quanto concerne i termini d'inizio dei lavori si definiscono le seguenti tipologie:

lavori immediati: vengono segnalati con qualsiasi mezzo e devono essere eseguiti con assoluta urgenza, comunque con inizio non oltre due ore dalla comunicazione, in qualsiasi condizione di tempo e di luogo ed in qualsiasi orario e/o giorno;

lavori urgenti: sono quelli che vengono segnalati col rapporto giornaliero, devono essere iniziati e conclusi entro le 24 ore dalla comunicazione;

lavoro programmato: trattandosi di interventi da eseguire periodicamente con una ciclicità assegnata, l'appaltatore, pur avendo facoltà di organizzarsi come meglio crede, deve trasmettere il proprio programma operativo all'Ufficio Competente per i controlli del caso.

Le parti possono convenire che l'avvio dei lavori venga differito oltre i termini anzidetti, nel caso di impedimenti oggettivi e documentati, in qual caso comunque deve essere adottata ogni misura atta a prevenire pericolo per l'incolumità e la salute pubblica.

Qualora l'Appaltatore non si presenti o non dia inizio ai lavori nei termini sopra specificati, per ogni inadempienza sarà applicata una penale di € 250,00 (duecentocinquanta/00).

Dopo la terza inadempienza il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso l'Appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Nel caso che l'Appaltatore rilevi direttamente, anche a mezzo del proprio personale, una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, ha l'obbligo di intervenire con somma urgenza per rimuovere la situazione di pericolo. Per l'esecuzione dell'intervento di riparazione deve, comunque attenersi alle disposizioni che saranno impartite dal tecnico responsabile.

Alle comunicazioni di anomalie segnalate dall'Ente Appaltante dovrà seguire comunicazione scritta dell'appaltatore, consegnata a mano o via fax, entro le 24 ore successive ai termini assegnati per i rispettivi lavori "immediati" - "urgenti" e "programmati", di conferma dell'esecuzione o di eventuali cause che hanno impedito il rispetto dei tempi indicati.

Per il mancato rispetto dei termini di esecuzione per i lavori "immediati" sarà applicata una sanzione di €. 100,00 per intervento;

Per il mancato rispetto dei termini di esecuzione dei lavori "urgenti" sarà applicata una sanzione di €. 50,00 per ogni intervento segnalato e per ogni giorno di ritardo;

Per il mancato rispetto dei termini di esecuzione del lavoro "programmato" sarà applicata una sanzione di €. 50,00 per ogni giorno di ritardo dalla data di conclusione del periodo programmato.

Tali sanzioni verranno applicate al mancato rispetto dei tempi sia per i lavori di manutenzione ordinaria che straordinaria.

B - Accensione e spegnimento delle lampade

Le lampade dovranno accendersi mezz'ora dopo il tramonto del sole e spegnersi mezz'ora prima dell'alba. Per gli impianti a funzionamento differenziato, le lampade da disattivare dovranno spegnersi alla mezza notte. Sarà occasionalmente ammessa una tolleranza massima di quindici minuti. L'Appaltatore dovrà quindi avere particolare cura per garantire l'efficienza e la perfetta regolazione delle apparecchiature di cui all'art. 2 del presente capitolato.

L'accensione delle lampade al di fuori dei detti orari sarà ammessa solo per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione e per il tempo strettamente necessario alle operazioni stesse.

Per ogni inadempienza accertata da personale di questa Amministrazione, sarà applicata una penale di €. 100,00 (cento), se l'inadempienza è reiterata per 3 (tre) volte, anche se non consecutive, il contratto s'intende risolto di diritto.

C - Interventi di Manutenzione Straordinaria

Nel caso che le anomalie rappresentate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, con allegato preventivo di spesa, che sarà approvato dal Responsabile del settore Urbanistica, LL.PP. e servizio il quale prima di autorizzare l'intervento dovrà impegnare la relativa spesa.

Tali interventi, prevalentemente sporadici e su vari punti del territorio, si identificano nel ripristino di quei componenti di impianto non compresi in quelli elencati negli interventi di manutenzione ordinaria. Sommarariamente possono individuarsi nella sostituzione di pali pericolanti, cavi e cassette di derivazione in corto circuito, cordini ed eliche reggi cavi danneggiati, organi illuminanti irreparabili, apparecchiature di comando e protezione delle linee esauste o danneggiate da correnti parassite e/o di corto circuito ed eventuali altri componenti dell'impianto che impediscono il regolare funzionamento dello stesso.

In ordine agli specifici interventi di manutenzione straordinaria, sarà redatta apposito preventivo di spesa secondo i prezzi del prezzario regionale dei lavori pubblici vigente, a cui va detratta la percentuale di ribasso offerto in sede di aggiudicazione della gara.

La relativa liquidazione sarà effettuata nel termine di 30 giorni dalla conclusione di ogni intervento di manutenzione straordinaria previo presentazione di fattura vistata da parte del tecnico incaricato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale, e per essa il Responsabile del Urbanistica, LL.PP. e servizio con apposita disposizione, può assegnare direttamente alla ditta Appaltatrice i lavori di eventuali piccoli ampliamenti dell'impianto, applicando lo stesso ribasso offerto in sede di gara.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere di volta in volta autorizzati e liquidati mediante determinazione del responsabile del Settore. Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere tutti eseguiti con procedura di urgenza, pertanto si fa obbligo all'Appaltatore di costituire un punto recapito dotato di telefono e fax presso il quale dovrà essere sempre reperibile, senza per ciò aver diritto a maggior compenso.

Gli oneri di sicurezza relativi agli interventi di manutenzione straordinaria sono compresi nella somma complessiva, forfetaria, di €. 500,00 così come determinata al precedente art. 4.

Art. 7 - PREZZI DEI MATERIALI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI

Qualora sia richiesta la formulazione di prezzi per componenti non presenti nell'elenco del prezzario Regionale dei Lavori Pubblici per la Calabria, la direzione dei lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste.

Art. 8 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- b) di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Art. 9 - ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenesse che le disposizioni impartite dalla direzione lavori fossero difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportassero oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Art. 10 - CAUZIONI

La ditta Appaltatrice, in uno con i documenti che saranno richiesti a corredo dell'offerta, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto. La cauzione resta in garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione all'incanto e del risarcimento dei danni che possono derivare all'Amministrazione dall'inadempimento.

La cauzione prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente all'atto della sottoscrizione del contratto, agli altri partecipanti viene restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'importo totale dell'appalto; nel caso di ribasso d'asta superiore al 10% e fino al 20% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata dei punti percentuali eccedenti la predetta percentuale di ribasso; nel caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata del doppio dei punti percentuali eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione presentata in sede di offerta da parte dell'Appaltante.

Tale garanzia può essere prestata in numerario, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, con fideiussione bancaria o mediante polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La suddetta garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della garanzia per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. Nel caso di garanzia costituita con deposito di titoli, l'Appaltante potrà, senza altra formalità, venderli a mezzo di un agente di cambio.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi, nonché l'Ispettorato del Lavoro.

In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette.

L'Appaltatore è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa, rilasciata da istituto di primaria importanza e di gradimento dell'Amministrazione, per tutti i rischi di esecuzione derivanti da qualsiasi causa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a: €. 500.000,00 (cinquecentomila) per danni a persone e per ciascuna persona, €. 500.000,00 (cinquecentomila) per danni a cose anche se appartenenti a più persone, €. 500.000,00 (cinquecentomila) per danni ad animali.

Art. 11 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare tutto o parte l'oggetto del presente appalto.

Art. 12 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore prenderà in consegna gli impianti nello stato di fatto esistente, impegnandosi ad eseguire tutti gli interventi necessari ed indispensabili per eliminare inconvenienti nel funzionamento, ad effettuare tutti gli accertamenti finalizzati alla individuazione di migliorie da apportare agli impianti.

Eventuali interventi migliorativi segnalati dall'Appaltatore e riconosciuti validi dall'Amministrazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati con determinazione del responsabile del Settore. L'Amministrazione Comunale, e per essa il Responsabile del Settore con apposita determinazione, ha la facoltà, senza alcun vincolo con la ditta vincitrice della gara, di assegnare direttamente gli interventi migliorativi, nei limiti previsti dal d50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni, anche a ditta esterna e senza che la stessa ditta vincitrice della gara possa vantare, a qualsiasi titolo, compensi o indennizzi di sorta. Gli interventi migliorativi saranno liquidati alle condizioni e con le modalità degli interventi di manutenzione straordinaria.

All'atto della consegna e prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore, assistito dal tecnico responsabile, redigerà un verbale di consistenza degli impianti.

L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'Amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione.

Art. 13 - TECNICO RESPONSABILE

L'Ente appaltante provvederà alla nomina di un tecnico quale responsabile del servizio in oggetto e per le funzioni di direttore dei lavori, il quale prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità col presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

Art. 14 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori.

Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 16 - ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio in oggetto deve munirsi di consistenti scorte di materiali da installare con maggior frequenza in modo da poter sollecitamente adempiere agli interventi di riparazione e di tanto dovrà consentire opportune verifiche ed accertamenti da parte dell'U.T.C. ove lo ritenesse opportuno.

I materiali da installare devono essere di dimensioni unificate secondo le norme in vigore e devono riportare il marchio I.M.Q. e CE ed essere prodotti da ditte di primaria importanza.

Per tutte le sostituzioni di parti o componenti l'Appaltatore è obbligato a fornire prodotti in tutto simili a quelli installati. Nel caso che qualche articolo non sia più reperibile sul mercato, avrà cura di procurare quello che per composizione, fattezza, colorazione, meglio risponda dal punto di vista estetico e funzionale alla collocazione; in tal caso il prodotto dovrà essere espressamente approvato dall'Appaltante.

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, norme UNI., CNR, CEI e oltre queste indicazioni specifiche, si rinvia alle norme contenute nelle "ISTRUZIONI ENEL - FEDERELETTRICA 1990" (guida per l'esecuzione degli impianti di pubblica illuminazione) - decreto del Ministero dei LL.PP. 21/03/1988, nonché delle altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente capitolato.

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in qualsiasi momento, se richiesto, ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla direzione lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla direzione lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Tutte le forniture, i materiali e le categorie di lavoro sono soggetti all'approvazione della direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere con immediatezza e a sue spese all'esecuzione di tali richieste eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla direzione lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Art. 17 - CONTABILITA' DEI LAVORI

I documenti amministrativi e contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

- 1) il registro dei rapporti giornalieri ed il registro delle disposizioni di servizio per gli interventi di manutenzione ordinaria;

- 2) Le fatture di pagamento dei canoni;
- 3) I preventivi degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria e piccoli ampliamenti dell'impianto e le relative fatture per il pagamento, vistate dal Direttore dei lavori.

Art. 18 - VALUTAZIONE DEI LAVORI (CONDIZIONI GENERALI)

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione del servizio dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, etc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Art. 19 - ONERI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- a) l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- b) la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- c) i piani operativi di sicurezza (POS) ai sensi del decreto legislativo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- e) la pulizia del cantiere;
- f) il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori;
- g) la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere;
- h) il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- i) la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a: €. 500.000,00 (cinquecentomila) per danni a persone e per ciascuna persona, €. 500.000,00 (cinquecentomila) per danni a cose anche se appartenenti a più persone, €. 500.000,00 (cinquecentomila) per danni ad animali.

L'appaltatore si obbliga a comunicare il proprio domicilio legale, dotato di recapito telefonico e fax, presso il quale l'Amministrazione invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto interessante il rapporto contrattuale.

Art. 20 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- a) i regolamenti in vigore in cantiere;
- b) le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- c) un comportamento dignitoso e rispettoso verso le autorità ed il pubblico.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

All'atto della consegna dell'impianto, e comunque prima della fase di esercizio, l'appaltatore dovrà consegnare all'amministrazione un scheda aziendale nella quale dovrà essere tra l'altro precisato:

- a) il domicilio della ditta completa di numeri di telefono la localizzazione dell'ufficio il domicilio del responsabile della squadra operativa completa di recapito anagrafico e telefonico;
- b) i nominativi dei dipendenti che saranno utilizzati nella squadra operativa, elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui dispone per l'esecuzione del servizio.

La suddetta scheda va aggiornata per variazioni dei nominativi dei dipendenti.

Le variazioni vanno comunicate tempestivamente all'Amministrazione Comunale ed all'Ufficio Competente.

Art. 21 - LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Non sono previsti emolumenti particolari e/o aggiuntivi in favore dell'appaltatore per l'esecuzione di lavori in orari notturni e/o festivi.

Art. 22 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dell'appalto tutti i provvedimenti, procedimenti, lavori e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai addetti ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità sia civile che penale in caso d'infortuni, danni, sinistri, incidenti e quant'altro possa verificarsi a persone o cose, comunque riconducibile al funzionamento degli impianti, ricadrà sull'Appaltatore, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, restando quest'ultima, in uno al personale proposto alla sorveglianza, sollevata da ogni responsabilità sia civile che penale.

Le disposizioni impartite dalla direzione lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la direzione lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della sospensione.

Art. 23 - COLLAUDO

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria e/o per piccoli ampliamenti dell'impianto, entro cinque giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione.

A compimento delle operazioni verrà emesso un certificato di regolare esecuzione.

Fino alla data di approvazione del certificato restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

Art. 24 - ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE

Avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

In caso di anticipata consegna delle opere l'Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Art. 25 - GARANZIE

Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.c. e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di un anno dalla data del verbale di collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.

Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite all'Appaltante.

Art. 26 - CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve, l'importo economico del servizio dovesse subire variazioni in modo sostanziale ed, in ogni caso, non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del Settore provvederà ad acquisire la relazione riservata del Direttore dei lavori formulando entro 90 giorni una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Appaltante dovrà pronunciarsi entro i successivi 60 giorni; l'eventuale verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Appaltante e dall'Appaltatore.

Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, saranno risolte con ricorso al Tribunale competente per territorio.

Art. 27 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituisce parte integrante del contratto l'offerta presentata dall'appaltatore.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dei lavori in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché della norme CNR, C.E.I, U.N.I. ed altre specifiche europee espressamente adottate).

L'appaltatore è obbligato, altresì, all'osservanza del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato.

Art. 28 - SPESE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, specie quelle per diritti di rogito, registrazione, bolli, copie, nessuna esclusa.

Art. 29 - STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività della determina di aggiudicazione. Se l'appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione, e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

Art. 30 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale concede gratuitamente all'appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la mano d'opera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessario alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Urbana per la sicurezza del traffico e degli operatori.

Il Responsabile della Stazione Appaltante:
Arch. Antonio Domenico *PRINCIPATO*
(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
Ex art 3 D.Lgs 39/1993)

L'Istruttore Tecnico
Geom. Domenico *CREA*
(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
Ex art 3 D.Lgs 39/1993)